

al Campanoun

Una voce per Scandiano

Direttore Responsabile: dott. Massimo Bassi - Proprietario del periodico: Associazione Grandi Terre Reggiane - C.so A.Vallisneri 21/d 42019 Scandiano redazione.granditerrereggiane@gmail.com

ANNO 2026 N°4 - PERIODICO SEMISERIO DI VITA SCANDIANESE

pg..1

IL SALUTO DEL NUOVO DIRETTORE

Lo hanno detto in tanti, noi umani siamo esseri di avventura. E il sottoscritto è lieto di averne intrapresa una nuova e stimolante: la direzione di "Al Campanoun", per la quale voglio innanzitutto ringraziare l'editore Fausto Cocchi, la cui fiducia nei miei confronti rappresenta, per me, motivo di importante impegno professionale.

Il nuovo corso redazionale, di questo periodico, coincide con un nuovo formato e una nuova veste: un prodotto molto più consoni a quelle che sono le ambizioni di crescita editoriale.

Una delle cose di cui il territorio scandianese sentiva il bisogno, da un punto di vista mediatico, era proprio una testata che unisse tradizione e modernità, modello free-press e competenza, pluralità delle tematiche e snellezza. E che restasse fedele al modello cartaceo il quale, a dispetto di certe teorizzazioni avveniristiche un po' troppo avventate, continua a rappresentare un piacere irrinunciabile.

Massimo Bassi

E' on-line il periodico

"Grandi Terre"

inquadrando il q-code

per leggere gratuitamente

www.granditerrereggiane.it

FINALMENTE IL PADEL

**Tre campi coperti, anche Scandiano
adesso ha il suo impianto**

Il gioco del padel è arrivato a Scandiano. Con un importante investimento, Cooperativa Azzurra - che gestisce l'area dei campi da tennis di proprietà comunale - ha realizzato un'opera che porterà molte soddisfazioni agli appassionati di sport scandianesi e non solo. La nuova struttura, realizzata in legno con una copertura fissa (e che sorge nell'area del circolo tennis,



precisamente dove precedentemente erano presenti due campi in terra rossa scoperti), ospita tre campi da padel e un campo da tennis in superficie sintetica.

Il padel mancava nella nostra città. I praticanti e i curiosi di questo sport sono tanti e l'obiettivo di Azzurra è stato proprio venire incontro a questa esigenza, così sentita dalla cittadinanza.

E non c'è solo il padel, ma anche un campo da tennis. Questo amplierà l'offerta dei corsi gestiti da Sportissima, l'associazione che promuove il tennis a Scandiano, soprattutto per i giovanissimi. Inoltre permetterà anche ai tanti appassionati di avere uno spazio in più per giocare autonomamente, soprattutto nelle serate autunnali e



invernali, quando i campi coperti nell'area pedecollinare, e non solo, sono in gran parte occupati dalle attività corsistiche.

I campi sono attivi già da maggio, ed è stata un'estate infuocata, sia dal punto di vista climatico che agonistico, per chi ha voluto provarli: l'inaugurazione ufficiale sarà sabato 19 settembre alla presenza delle autorità locali, per dare il giusto battesimo a uno spazio che Scandiano aspettava con entusiasmo e che si merita.

Roberto Sghedoni, presidente di Sportissima, esprime tutta la sua soddisfazione: "Per noi di Sportissima questa struttura è un'ottima occasione per offrire ancora di più ai nostri soci. E per tutti gli appassionati di Scandiano significa finalmente avere più spazio dove giocare a tennis".

Dal 1971

Atelier Ottico





SPIGOLATURE SCANDIANESI

Brevi curiosità su Scandiano e dintorni



LA ROCCA ALATA

Correva l'anno 1980, campionato di calcio 1980/81, un'epoca calcistica ormai remota, ma come non mai romantica, diventammo infatti campioni del mondo nel 1982. Giorgio Baschieri (padre dell'attuale assessore Enrico Baschieri) chiese ad un giovanissimo Gianluca Ferrari (studente dell'istituto d'arte Paolo Toschi di Parma e portiere delle giovanili scandianesi) di ideare un simbolo grafico riconoscibile e originale per la Scandianese.

Fu così che nacque la "ROCCA ALATA". La grafica fu ispirata a Ferrari da diversi fattori, in primo luogo il torrione della rocca in quanto simbolo iconico della cittadina, dotato però di ali sia in onore della "alata" fantasia Boiardesca che come Nike ovvero auspicio di vittoria, in riferimento alla Nike dea della vittoria nella mitologia greca, e infine come eco dello stemma civico del comune caratterizzato da un'aquila con le ali spiegate. Ecco dunque svelata genesi e simbologia dello stemma che da più di quarant'anni contraddistingue la scandianese calcio.

Gianluca Ferrari

BACCALA' PASSIONE REGGIANA

Nella nostra provincia è facile imbattersi spesso in feste locali o luoghi di ristorazione dove il Baccalà è protagonista di conviviali tavolate. Ma cosa c'entra la passione reggiana per il baccalà con la gastronomia tipica di Reggio Emilia tradizionalmente legata ai prodotti della terra più che a quelli del mare? Una spiegazione ci viene dalla recente storia economica ed industriale del nostro territorio: siamo negli anni Trenta del Novecento e la genovese ditta Enrico Gismondi & C. pioniere e leader nel settore dell'importazione e lavorazione di stoccafisso, baccalà e tonno decide di trasferire una parte della sua attività a Reggio Emilia in zona S. Croce esterna (nei pressi dell'attuale Conad Le Vele). Quindi dagli anni 30 al 1970 la Gismondi darà lavoro a decine di famiglie nel settore ittico alimentando, è proprio il caso di dire, la passione per Baccalà, stoccafisso e dintorni. Nel 1945 inoltre all'interno del perimetro dello stabilimento venne realizzato un chiosolino da subito ribattezzato "al cesulein dal bacalà". La storia della Gismondi confluirà poi nel tempo



in quella di altre due grandi imprese del settore dando vita, sempre nel 1970, alla società per azioni Unifrigio Gadus oggi di proprietà della famiglia Eminente di Napoli. Una storia imprenditoriale dunque che probabilmente ha contribuito a favorire la passione dei reggiani per il Baccalà inserendo questo prodotto del mare nella gastronomia contadina locale. E il chiosolino? Il chiosolino esiste ancora, conserva interessanti dipinti ed è tutto sommato ben conservato grazie alla sensibilità degli attuali proprietari privati, per tale motivo nei prossimi mesi "Grandi terre reggiane" organizzerà un tour al "cesulein dal bacalà" e non solo, che magari vedrà alla fine una piccola degustazione a base di Baccalà.

Gianluca Ferrari



Ricordi.... La fontana di p.zza 1° Maggio

Un viaggio a tappe tra i ricordi del nostro Comune: in ogni numero, una selezione di scatti inediti per riscoprire angoli e volti di una volta. ..questo mese "La fontana di p.zza 1° Maggio"..buon viaggio nel passato !!





ALCOOL E GUIDA: QUANTO COSTA DAVVERO UN BICCHIERE DI TROPPO?

Dalle sanzioni pecuniarie al rischio carcere, fino alla perdita dell'automobile: la mappa completa dei rischi civili, penali e patrimoniali previsti dal Codice della Strada

Oltre a costituire un enorme rischio per la salute propria e di terzi, la guida in stato di ebbrezza alcolica costituisce un vero e proprio disastro sotto molteplici profili.

Basta un attimo di leggerezza al volante per trovarsi travolti da una tempesta legale ed economica. L'articolo 186 del Codice della Strada sanziona severamente chiunque si metta alla guida in stato di ebbrezza, calibrando le conseguenze in base al livello di alcol rilevato nel sangue tramite etilometro.

La legge organizza le violazioni su tre fasce crescenti di gravità. Varcare la soglia di 0,5 grammi per litro (g/l) significa innescare una reazione a catena che investe tre sfere fondamentali: quella penale, quella patrimoniale e quella civile.

FASCIA 1 (> 0,5 g/l fino a 0,80 g/l): L'ILLECITO AMMINISTRATIVO

Per chi viene sorpreso con un tasso alcolemico compreso in questo intervallo, la violazione ha natura esclusivamente amministrativa.

- **Il prezzo penale:** Nessun processo e nessuna macchia sulla fedina penale.
- **Il conto economico e la patente:** Scatta una sanzione pecuniaria da 543 a 2.170 euro, affiancata dalla sospensione della patente da 3 a 6 mesi e dal taglio di 10 punti. Non si applicano il carcere né la confisca dell'auto.
- **Il rischio civile:** In assenza di incidenti la sanzione si esaurisce in ambito amministrativo, ma se si causa un sinistro si applica la responsabilità verso i terzi. La compagnia assicurativa risarcisce i danneggiati, ma può poi rivalersi sul guidatore.

FASCIA 2 (> 0,8 g/l fino a 1,50 g/l): IL CONFINE DEL REATO

Superare lo 0,8 g/l segna il passaggio fondamentale: la condotta diventa un reato contravvenzionale a tutti gli effetti.

- **Il prezzo penale:** Si rischiano l'arresto fino a 6 mesi e un'ammenda da 800 a 3.200 euro.
- **La patente e il patrimonio:** La patente viene sospesa da 6 mesi a un anno. Sebbene la confisca dell'auto non sia prevista, la condanna penale rimane iscritta nel casellario giudiziale.



• **Il rischio civile:** Oltre alla responsabilità per i danni a cose o persone, l'assicurazione azionerà la rivalsa verso il conducente. Inoltre, il passeggero consapevole dello stato di ebbrezza del guidatore rischia di veder ridotto il proprio risarcimento per concorso di colpa.

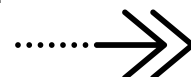
FASCIA 3 (> 1,50 g/l): LA STANGATA TOTALE

Sopra 1,5 g/l i riflessi sono compromessi in modo critico. In questa fascia lo Stato si pone con il massimo del rigore.

- **Il prezzo penale:** È previsto l'arresto da 6 mesi a un anno e un'ammenda da 1.500 a 6.000 euro. Se dalla guida in stato di ebbrezza derivano lesioni o morti, si concorre nei gravissimi reati di omicidio stradale o di lesioni stradali.
- **La stretta patrimoniale:** Scatta la confisca obbligatoria dell'auto (se di proprietà del guidatore). La patente è sospesa da 1 a 2 anni (raddoppiata se l'auto è altrui) e viene revocata definitivamente in caso di recidiva nel biennio.
- **Il rischio civile:** Il risarcimento per danni patrimoniali e morali verso le vittime è totale e l'assicurazione chiederà al guidatore la restituzione integrale di ogni somma versata. In caso di incidente le sanzioni raddoppiano, scatta il fermo del veicolo per 180 giorni e, qualora il tasso alcolemico superi 1,5 g/l, la patente è revocata obbligatoriamente.

TOLLERANZA ZERO: GIOVANI E PROFESSIONISTI

Per gli under 21, i neopatentati nei primi 3 anni e i guidatori professionali (camion, bus, taxi), la norma impone il tasso zero (0,0 g/l). Chi guida con un tasso compreso tra 0 e 0,5 g/l è soggetto a una sanzione amministrativa da 168 a 678 euro; nelle fasce superiori le sanzioni già previste dall'art. 186 CdS sono aumentate di un terzo per la fascia a), e da un terzo alla metà per le fasce b) e c). Per i minori sorpresi alla guida con un tasso alcolemico superiore allo zero, il conseguimento della patente è bloccato fino a 18 o a 21 anni.





COME SALVARE L'AUTO E LA PENA CON I LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Nelle fasce penali (seconda e terza fascia), su richiesta dell'imputato, la pena detentiva e pecuniaria può essere sostituita dallo svolgimento di lavori di pubblica utilità — prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività — presso strutture sanitarie o pubbliche. Il positivo svolgimento del servizio porta all'estinzione del reato e al dimezzamento della sospensione della patente; in terza fascia, salva l'automobile dalla confisca (purché non si sia provocato un incidente).

'INCOGNITA INCIDENTE E LA RIVALSA FINANZIARIA

Provocare un incidente stradale sotto l'effetto dell'alcol costituisce una pesante aggravante: sanzioni ed esborsi vengono raddoppiati e il veicolo viene sottoposto a fermo per 180 giorni.

Ma il pericolo patrimoniale più insidioso è il diritto di rivalsa dell'assicurazione: sebbene l'assicuratore risarcisca tempestivamente le vittime per tutelarle, chiederà poi il rimborso completo al guidatore o al proprietario del mezzo, trasformando un errore alla guida in un dissesto finanziario anche permanente per l'intera famiglia.

Consiglio quindi vivamente di consultare il proprio assicuratore e di far inserire in polizza l'esclusione del diritto di rivalsa da parte dell'assicurazione.

Sarà un costo aggiuntivo, è vero, ma consentirà di dormire sonni più tranquilli.

E ricordiamoci che in Italia il tasso consentito è 0,5 ma esistono Paesi i cui il limite consentito è0 (ZERO)

Avv. Benedetta Gotti

Addio al “mostro di cemento”: Chiozza ritrova il suo respiro e rinasce nel verde



Ci sono ferite nel paesaggio che, giorno dopo giorno, finiscono per pesare sul cuore di un'intera comunità. Blocchi di cemento grigio, pilastri spogli e silenziose rovine che per anni hanno raccontato una storia di abbandono e promesse sospese. Ma oggi, per Scandiano e per la frazione di Chiozza, quella storia cambia finalmente pagina.

Tra via Brolo di Sotto e via Campioli, dove per troppo tempo ha dominato lo scheletro incompiuto dell'ex Ceramica Sassolgrande, il rumore delle ruspe ha il suono dolce di una liberazione.

Sono ufficialmente partiti i lavori di bonifica e demolizione: colpo su colpo, travi e macerie stanno lasciando il posto al cielo aperto, spazzando via un simbolo di degrado che sembrava ormai incancellabile.

Dietro la polvere che si alza in questi giorni non c'è solo un cantiere, ma un traguardo fortemente voluto: uno storico accordo tra l'Amministrazione comunale e i privati che restituisce dignità, respiro e futuro a un pezzo del nostro territorio.

Più alberi, meno cemento: lo spazio torna alle persone

Nessuna nuova colata di asfalto o speculazione selvaggia: il progetto di rigenerazione urbana guarda a un futuro sostenibile e a misura d'uomo. La nuova vita dell'area sarà caratterizzata da:

- Meno volumi costruiti: una netta riduzione dell'impatto edificatorio rispetto a quanto previsto in passato.
- Un grande abbraccio verde: ampi spazi pubblici e piantumazioni per regalare a famiglie, bambini e anziani un luogo dove passeggiare e respirare.
- Mobilità dolce e connessione: nuovi collegamenti diretti con la rete di percorsi ciclopeditoni già esistenti, per muoversi in sicurezza a piedi o sui pedali.

Un intervento che rimette al centro il benessere delle persone, l'ambiente e l'amore per la nostra terra. Dove ieri c'era l'incompiuto, domani ci saranno alberi, voci, passi e nuova vita: Chiozza si riappropria del proprio orizzonte, trasformando una vecchia cicatrice in uno spazio condiviso di bellezza e speranza.

(da Facebook: [Comune di Scandiano](#))



Scandianesi.... *Oriele Fiaccadori*

Certo che quel San Giuseppe del 2009 resterà scalfito nella roccia della nostra memoria. Per noi era la **zia Oriele**, per la comunità scandianese un punto di riferimento per diverse generazioni, grazie al suo storico negozio **Oriele Intimo – biancheria e chincaglieria** in via Fogliani 2. Un punto fisso dal 1954, tra via Fogliani e corso Vallisneri, poi spostato a metà degli anni '80 poco più avanti, nel nuovo stabile di casa Tonarelli. Nativa di Montericco, figlia di contadini mezzadri, si trasferisce a Chiozza nel 1954. Nello stesso anno convola a nozze con Gino Ferrari e, un mese dopo, assieme al marito apre il negozio che porterà avanti per 55 anni,

fino all'età di 83 anni. Purtroppo, con un cuore ormai un po' fiacco, non riesce più a stare da sola dietro a quel bancone: il suo palco di lavoro, che ha amato e vissuto con una passione rara. Donna forte, gentile ma dai modi decisi, la **zia Oriele** non ha avuto una vita facile: ha perso due fidanzati, uno nella campagna di guerra in Montenegro e un altro giovane baldo che si annegò nel canale che accarezza i Garapini e la Madonna della Tosse.

Sposa di Gino Ferrari, detto "Ciusarol", rimane vedova dopo pochi anni, nel 1961. Così, i suoi figli siamo sempre stati noi: Guido (1958), Roberto (1960) e Gianni (1969). Tutti e tre siamo cresciuti e passati nel negozio della zia Oriele. Da Oriele trovavi qualità e cortesia, una signora sempre in grande forma, con uno spirito e una vitalità degni della migliore gioventù. L'impatto con l'euro fu per lei un gioco da ragazzi, tanto che proseguì l'attività fino a quel San Giuseppe 2009, quando dopo 55 anni si spensero le luci del negozio, si svuotarono gli scaffali e si abbassò la saracinesca. Per l'Oriele seguirono alcuni anni di "pensione", circondata dall'affetto di molti e amorevolmente assistita.

La zia Oriele ci lasciava il 29 gennaio 2013, lei che era nata il 12 novembre 1925.



I nipoti

"IL NATALE PIÙ BELLO È QUELLO CHE COSTRUIAMO INSIEME! ✨"

ASSOCIAZIONE
COMMERCianti
DI SCANDIANO

Insieme rendiamo
SCANDIANO
magico ♡

♡ Il Natale più bello è quello
che costruiamo insieme. ✨

Aiutaci a realizzare
tutti gli eventi di Natale
per la nostra città.

SCANSIONA PER DONARE

IBAN
IT9110850966510024009442379



Vogliamo che le strade di Scandiano brillino più che mai e che la magia delle feste raggiunga ogni angolo della nostra città. Aiutaci a realizzare gli eventi di Natale: il tuo contributo è la luce in più che accenderemo per tutti noi.

Scansiona il QR code o usa l'IBAN nell'immagine per lasciare il tuo segno. Grazie di cuore per essere parte di questa splendida comunità! 🌲❤️"



Vi invita !!

Il nostro territorio custodisce un patrimonio straordinario di arte, storie e tradizioni. L'associazione Grandi Terre Reggiane nasce per valorizzare queste eccellenze tra città, borghi e campagne, dai tesori rinascimentali a quelli Liberty e romanici.

Vivi la nostra terra in prima persona: scopri il programma completo delle visite guidate, degli itinerari e degli eventi, e unisciti ai nostri tour!



13 settembre

Tracce Liberty e Tardo Liberty a Scandiano
Unisciti a noi in un affascinante viaggio nell'architettura e nell'arte dell'inizio del Novecento. Attraverso una passeggiata nel centro storico, scopriremo le preziose testimonianze del periodo Liberty legate al grande artista arcetano Francesco Lodesani, svelando la simbologia delle sue decorazioni e gli edifici della "Scandiano nuova".



19 settembre

Un viaggio nella storia: Visita Guidata alla Chiesa dei Santi Girolamo e Vitale Martire
Uniscite a noi per un'affascinante scoperta del patrimonio storico e artistico del territorio. Un'occasione speciale per esplorare luoghi ricchi di fascino, arte e spiritualità, accompagnati da guide esperte.



25 settembre

Magia e storia sotto le stelle: Visita Notturna al Palazzo e Giardino Ducale di Rivalta
Vivi un'esperienza unica tra i segreti e le luci della notte in un'antica residenza estense del Settecento. Lasciati incantare dall'architettura barocca e lasciati guidare in un viaggio affascinante tra arte, storia e atmosfere d'altri tempi.



4 ottobre

Sulle tracce di Peppone e Don Camillo: Brescello
Unisciti a noi per la seconda tappa de "Le Piccole Capitali della Bassa"! Vivi un'indimenticabile giornata alla scoperta dei luoghi resi celebri dai leggendari film di Guareschi: visiteremo la Chiesa di Don Camillo, la Casa di Peppone e i simboli di un mondo che ha fatto la storia del cinema italiano.



11 ottobre

Il Santuario della Beata Vergine della Ghiara e i Palazzi Storici di Corso Garibaldi
Unisciti a noi alla scoperta di uno dei santuari mariani più importanti del Seicento italiano e delle sue straordinarie meraviglie artistiche, tra capolavori di Guercino, i Carracci e Lionello Spada. A seguire, passeremo lungo l'affascinante Corso Garibaldi per ammirare i palazzi storici che ne hanno fatto una delle vie più belle e suggestive della città.



17 ottobre

Oltre il Buio: Note e Stelle per l'AIM
Lasciati emozionare da una straordinaria serata all'insegna di astronomia, musica e solidarietà. Unisciti a noi per guardare le stelle sotto le note di una splendida colonna sonora, sostenendo al contempo un'importante causa benefica.



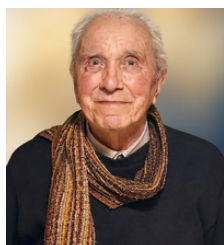
25 ottobre Gualtieri

Sulle tracce di Antonio Ligabue, il genio primitivo: Gualtieri
Terza tappa del ciclo "Le Piccole Capitali della Bassa"! Unisciti a noi per un'intensa giornata alla scoperta dei luoghi simbolo legati alla vita e all'arte di Antonio Ligabue. Ammireremo la magnifica Piazza Bentivoglio e la Torre Civica, esplorando l'universo espressivo di un grande maestro del Novecento. A completare l'esperienza, un pranzo in trattoria tipica!



Per Sempre con Noi

Storie di chi vive nel cuore



Lunedì 10 Agosto è mancato all'affetto dei suoi cari
Geom. Antonio Ligabue
(Tonino)
di anni 91



Venerdì 7 Agosto è mancato all'affetto dei suoi cari
CORRADO BORGI
di anni 66



Lunedì 27 Luglio è mancata all'affetto dei suoi cari
CARMEN CORTI
ved. Chiesi
di anni 91



Il 15 Agosto è mancata all'affetto dei suoi cari
Lazzarena Rabitti
ved. Barchi di anni 85



Il 13 Agosto è mancato all'affetto dei suoi cari
Giancarlo Langeri
di anni 86



Incerti Bruna Maria L'11 Agosto è mancata all'affetto dei suoi cari
Bruna Maria Incerti
in Vezzani di anni 92

Segni Indelebili



Domenica 23 Agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Valenti, (Il Vigile)

Un'uomo, una divisa, un grande cuore....



Un ricordo commosso e riconoscente per il diacono Giancarlo Gandini. Uomo di profonda fede, grande generosità e costante impegno nella nostra comunità e nella

Chiesa diocesana, Giancarlo ha lasciato un segno indelebile in quanti hanno condiviso il suo cammino e la sua testimonianza di carità.



Un grazie di cuore ad Angelo Sturaro, storico presidente della Ciclistica Boiardo. Uomo tenace e appassionato, ha dedicato la sua vita a promuovere il ciclismo

ea valorizzare i giovani talenti, lasciando un ricordo indelebile nella nostra comunità e nel mondo dello sport.



Un anno senza Ciro Di Girolamo

Scandiano ricorda con affetto Ciro: uomo di grande generosità, guida dell'ANC, stimato professionista e uomo di sport.

Il suo esempio di umanità e impegno resta vivo in noi.